MOLINELLA FUTURA S.R.L. con Socio Unico Comune di Molinella

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via Andrea Costa n. 12 Molinella (BO)
Codice Fiscale	02797611205
Numero Rea	BO 468642
P.I.	02797611205
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	82.99.99
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MOLINELLA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.710.860	2.882.396
II - Immobilizzazioni materiali	3.600.982	3.971.988
III - Immobilizzazioni finanziarie	13.057	23.262
Totale immobilizzazioni (B)	6.324.899	6.877.646
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	298.374	970.742
Totale crediti	298.374	970.742
IV - Disponibilità liquide	202	120
Totale attivo circolante (C)	298.576	970.862
D) Ratei e risconti	547	687
Totale attivo	6.624.022	7.849.195
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	3.949	3.949
VI - Altre riserve	886.800	1.886.016
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(824.001)	(999.216)
Totale patrimonio netto	166.748	990.749
B) Fondi per rischi e oneri	137.670	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	122.985	143.975
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.743.606	2.176.099
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.447.162	4.372.032
Totale debiti	6.190.768	6.548.131
E) Ratei e risconti	5.851	164.460
Totale passivo	6.624.022	7.847.315

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	901.460	1.993.741
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	25.835	159.309
altri	64.204	29.882
Totale altri ricavi e proventi	90.039	189.191
Totale valore della produzione	991.499	2.182.932
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.480	8.840
7) per servizi	446.187	2.026.293
8) per godimento di beni di terzi	-	28.925
9) per il personale		
a) salari e stipendi	244.869	410.597
b) oneri sociali	88.235	144.927
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.361	43.545
c) trattamento di fine rapporto	23.361	43.545
Totale costi per il personale	356.465	599.069
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	190.840	192.013
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	181.865	182.145
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.975	9.868
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.170	830
Totale ammortamenti e svalutazioni	200.010	192.843
12) accantonamenti per rischi	137.670	-
14) oneri diversi di gestione	281.818	79.396
Totale costi della produzione	1.426.630	2.935.366
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(435.131)	(752.434)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	7.251	-
Totale proventi da partecipazioni	7.251	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	15
Totale proventi diversi dai precedenti	-	15
Totale altri proventi finanziari	-	15
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	396.121	246.797
Totale interessi e altri oneri finanziari	396.121	246.797
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(388.870)	(246.782)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(824.001)	(999.216)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(824.001)	(999.216)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(824.001)	(999.216)
Interessi passivi/(attivi)	388.870	246.782
(Dividendi)	-	(3.674.798)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(435.131)	(4.427.232)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	116.680	(113.195)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	190.840	192.013
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	9.170	830
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	316.690	79.648
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(118.441)	(4.347.584)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	22.858	(16.821)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(306.373)	332.744
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	140	5.354
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(158.609)	3.339
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	547.273	(67.239)
Totale variazioni del capitale circolante netto	105.289	257.377
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(13.152)	(4.090.207)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(396.121)	(246.782)
(Imposte sul reddito pagate)	(6.335)	(6.335)
Dividendi incassati	7.251	-
Totale altre rettifiche	(395.205)	(253.117)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(408.357)	(4.343.324)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(97.763)	(9.261)
Disinvestimenti	458.205	153.173
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(10.620)	(19.493)
Disinvestimenti	-	3.688.460
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	10.205	(8.120)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	360.026	3.804.760
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	30.608	202.857
Accensione finanziamenti	557.192	390.821
(Rimborso finanziamenti)	(539.389)	(520.353)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	48.412	73.325
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	81	(465.239)
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Danaro e valori in cassa	202	120

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	202	120

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA
Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023. Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.
Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

CRITERI DI FORMAZIONE
Redazione del Bilancio
Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

COMMENTO
La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO
Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile. Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

COMMENTO
Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'art. 2423 comma 4 e 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

COMMENTO
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre non è stata effettuata alcuna correzione di errore.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

COMMENTO
Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l' esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

COMMENTO
I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Altre informazioni

CONSIDERAZIONI SULLA CONTINUITA' AZIENDALE
Il bilancio al 31.12.2023, che in questa sede portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di € 824.001, che segue le perdite di € 999.216 rilevata nel 2022, di euro 904.871 rilevata nel 2021 e di euro 142.553 rilevata nel 2020. Nei capitoli seguenti sono riportate le informazioni relative alla gestione della società nel corso dell' esercizio 2023, sulla quale hanno ancora fortemente inciso l'incremento dei costi e la riduzione dei servizi e delle risorse da parte del Socio.
Si ricorda, infatti, che la società alla luce delle evidenti e sempre più crescenti difficoltà economico finanziarie in cui si trovava a causa, da un lato, del forte inasprimento dell'aumento dei costi energetici e, dall'altro, ad una riduzione degli stanziamenti da parte del Comune di Molinella, nel 2022 ha predisposto un piano volto a riequilibrare la struttura debitoria e raggiungere un equilibrio economico e finanziario al fine di rispettare il principio fondamentale della continuità.
Il piano è stato presentato in Assemblea dei Soci il 16 maggio 2022 e approvato dal Consiglio Comunale il 26 maggio 2022.
Il 31 agosto, mediante atto a ministero notaio Jacopo Marin, si è perfezionata la cessione dei rami d'azienda, prevista nel piano, e il trasferimento di parte dei dipendenti occupati nei rami d'azienda ceduti. Il valore dei beni ceduti, pari a complessivi euro 3.688.460, rappresentati in bilancio nella voce immobilizzazioni immateriali sono stati attribuiti utilizzando in contropartita la voce Riserva in conto aumento capitale sociale, al netto dei debiti per ratei ferie e permessi, per euro 3.674.798.
Nella nota integrativa del bilancio 2022, l'amministratrice ha redatto il bilancio con il presupposto della continuità aziendale, considerando il piano approvato dal socio. Questo piano è stato finalizzato al rispristino delle condizioni economico-finanziarie dell'azienda, con l'obiettivo di migliorare gli indici di riferimento e garantire la continuità nella prestazione dei servizi di pubblico interesse.
L'approvazione di tale piano è avvenuta in data 11 maggio 2023 con l'obiettivo principale di migliorare le condizioni economiche e finanziarie dell'azienda, al fine di garantire la sua continuità nel lungo termine e la prestazione dei servizi pubblici essenziali.
Il piano prevedeva l'allungamento della scadenza di due dei tre mutui, la riduzione dei costi operativi e, a livello generale, la riprogrammazione delle risorse destinate alla società per i servizi nei confronti dei comuni.
L'incremento degli interessi passivi e dei costi in generale rappresenta senza dubbio una sfida significativa per qualsiasi azienda. Nel caso specifico dell'esercizio 2023, questa situazione è stata ulteriormente complicata dalla riduzione dei

servizi affidati dal Comune, che ha avuto un impatto diretto sulla redditività della società.
Inoltre, la perdita di ricavi causata dalle dimissioni del tecnico incaricato di fornire servizi di ingegneria ha aggravato ulteriormente la situazione finanziaria della società. Questo scenario ha portato al realizzo di perdite significative nel bilancio, mettendo a dura prova la stabilità economica e finanziaria dell'azienda.
La valutazione dell'amministratrice sulla situazione attuale della società è certamente preoccupante. Nonostante gli sforzi per adottare misure correttive e strategie di gestione dei costi, si ritiene che la società non sia in grado di ristabilire le condizioni economiche e finanziarie necessarie per garantire la continuità aziendale.
La priorità assoluta sarà quella di proteggere gli interessi dei dipendenti, dei creditori e degli altri stakeholder coinvolgendo il socio e gli organi del Comune, che con incontri frequenti sono stati messi al corrente della situazione economica e finanziaria della società, per individuare le opportunità di supporto finanziario e/o risorse aggiuntive proteggendo nel contempo gli interessi di tutte le parti interessate coinvolte.
Molinella Futura è una società a totale partecipazione pubblica e sul tema crisi d'impresa è tenuta ad adottare sia le disposizioni del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (CCII) che del Testo Unico Società Partecipate (TUSP).
Il TUSP non fornisce una definizione esplicita di "crisi d'impresa", ma stabilisce degli obblighi procedurali e sostanziali per gli amministratori al fine di valutare e gestire il rischio di crisi. Questi obblighi includono l'adozione di un programma per valutare la formazione del rischio di crisi e per prevenire, correggere ed eliminare gli effetti della crisi attraverso un piano di risanamento.
Il concetto di "crisi" nell'ambito del TUSP si rifà alla definizione fornita dal CCII, che indica uno stato in cui il debito aziendale non è sostenibile nei successivi dodici mesi, ossia quando i flussi di cassa prospettici non sono sufficienti a coprire le obbligazioni future. Questa definizione si applica anche alle società a partecipazione pubblica.
Il "rischio di crisi", come definito nel TUSP, consiste nella probabilità di una futura crisi aziendale che non si è ancora manifestata. Il monitoraggio e la valutazione di questo rischio sono fondamentali per prevedere e mitigare la crisi prima che si verifichi.
Qualificata giurisprudenza sostiene che il TUSP dovrebbe allinearsi alla definizione comune di crisi del CCII, basata sull'indicatore della non sostenibilità del debito a dodici mesi. Fino a quando non si raggiunge questa soglia, le azioni volte a mitigare il rischio di crisi sono considerate buone pratiche anziché obblighi legali.
Nel caso specifico di Molinella Futura, le importanti perdite di fatturato, perpetuate a partire dal 2020, unitamente alla mancata previsione di ulteriori stanziamenti di risorse e provvedimenti straordinari a sostegno della Società, di cui al momento non si ha per l'appunto notizia, prospettano per Molinella Futura una previsione di stanziamenti non in linea con i dati rilevati negli anni precedenti la pandemia. Sulla base dei dati del bilancio 2023 e sui fatti successivi alla data di chiusura del bilancio, si ritiene che sono venute meno le prospettive di continuità aziendale e l'amministratrice nelle valutazioni di bilancio terrà conto degli effetti del venir meno della continuità aziendale.
ULTERIORI INFORMAZIONI RILEVANTI
Prima di procedere all'analisi delle voci di bilancio, ricordiamo che la società costituitasi in data 24 dicembre 2007, mediante atto a Ministero Notaio Marco Orlandoni, ha come oggetto la gestione del patrimonio e dei servizi pubblici del Comune di Molinella.
In seguito alla cessione dei rami d'azienda del 31 agosto, i contratti affidati nel 2023 sono:
1) il servizio globale di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali;
2) la gestione dei loculi cimiteriali ed illuminazione votiva;
3) la gestione del verde cimiteriale e di una parte del verde comunale (parco delle biciclette, aiuole, stadio);
4) la gestione degli impianti sportivi del Comune di Molinella consistenti in un palazzetto dello sport, due palestre e uno stadio;
5) la progettazione definitiva ed esecutiva di alcuni progetti edilizi.
La società, costituita ai sensi del c.d. in house providing, ha operato nel settore dei servizi di interesse generale affidati nel rispetto dei principi nazionali e comunitari di parità di trattamento, trasparenza e non discriminazione.
La società risulta in linea con i principi richiesti dalle leggi in materia di società partecipate e servizi pubblici locali.
Per contribuire, a parità di servizi espletati, al contenimento della spesa pubblica indiretta dell'Ente socio, sono state attuate strategie volte al congelamento e progressiva riduzione dei costi per il personale e degli altri costi per servizi e investimenti, che si è cercato, per quanto possibile, di svolgere con capacità produttiva interna.
La società ha operato anche nell'anno 2023 cercando di mantenere gli standard di servizio a fronte di una sensibile riduzione delle entrate.
Il contesto economico e finanziario del 2023 ha rappresentato una sfida significativa e insostenibile per Molinella Futura, poiché ha subito gli effetti congiunti della crisi economica, dell'instabilità degli enti locali e delle conseguenze della pandemia, della crisi energetica e dell'incremento dei tassi di interesse. Questi fattori hanno contribuito a creare un ambiente difficile caratterizzato da una riduzione delle risorse disponibili e dal decremento del numero dei servizi gestiti.
La diminuzione delle risorse messe a disposizione dal Comune di Molinella ha inevitabilmente influenzato le operazioni della società, limitando la sua capacità di erogare servizi e generare entrate. Inoltre, la riduzione del numero dei servizi gestiti ha comportato una diminuzione delle opportunità di generare reddito, contribuendo ulteriormente al deterioramento delle condizioni economiche e finanziarie dell'azienda. Il quadro complessivo si è aggravato con l'aumento dei tassi di interesse e la crisi energetica, che hanno ulteriormente aumentato i costi operativi e finanziari di Molinella Futura. Questa combinazione di fattori ha portato alla chiusura dell'esercizio con una perdita significativa di

824.001 euro, evidenziando le sfide sostanziali affrontate dall'azienda nel mantenere la redditività e la sostenibilità finanziaria.
Con riferimento ai dati contabili del patrimonio, a fine anno 2023 le immobilizzazioni ammontano a € 6.324.899 rispetto ai 6.877.646 del 2022, i crediti ammontano a € 298.374, le disponibilità liquide a € 202, per un totale di attivo circolante pari a € 298.576.
I debiti ammontano a € 6.190.768, di questi € 4.447.162 riguardano debiti nei confronti delle banche oltre 12 mesi, mentre ammontano a € 1.743.606 i debiti complessivi entro 12 mesi, di cui € 915.179 si riferiscono a debiti verso fornitori.
La società chiude con una perdita pari ad € 824.001.

In conformità al D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione”, attuativo dell’articolo 18 della legge delega n. 124/2015, in particolare l’articolo 6, che detta i principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione di tali società, secondo criteri di economicità, di efficacia e di efficienza, e l’articolo 14 che disciplina le ipotesi di crisi aziendale nelle società a controllo pubblico, dettando specifiche procedure per prevenire l’aggravamento della crisi stessa, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, si evidenzia che la società ha approvato il 26 maggio 2017 il regolamento per la misurazione del rischio aziendale.
In particolare, il suddetto regolamento prevede l’individuazione di una ‘soglia di allarme’ nel caso si verifichi almeno una delle condizioni di seguito riportate:
• la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
• le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
• la relazione redatta dal revisore legale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
• l’indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
• il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 12%;
Si chiede, inoltre, di calcolare pur non considerandoli indici di rischio ma come elemento di analisi della situazione finanziaria in generale, anche i seguenti indicatori:
• l’indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, e di adottare eventuali azioni correttive, nel caso sia inferiore ad 1.

Indicatori di Molinella Futura S.r.l.
L’analisi del bilancio 2022 evidenzia le seguenti risultanze:
1 La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi
Si
2
Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
Si
3 La relazione redatta dal revisore legale rappresenta dubbi di continuità aziendale;
Si
4 L’indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
SI (0,73)
5 Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 12%
SI (39,95%)
6 L’indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1
0,17
Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgsl 175/2016)
L'analisi degli indici economici e finanziari per gli anni 2022 e 2023 ha evidenziato un quadro di disequilibrio significativo per Molinella Futura, principalmente attribuibile all'esplosione dei costi energetici, degli interessi passivi e alla riduzione delle risorse trasferite dal Comune. Questi fattori hanno contribuito a creare una situazione insostenibile per l'azienda, compromettendo la sua capacità di mantenere l'equilibrio economico e finanziario e di garantire la continuità aziendale.
Data la gravità della situazione e la sua natura persistente, si ritiene che le condizioni economico-finanziarie e la continuità aziendale non possano più essere ripristinate. Questa valutazione riflette la necessità di affrontare realisticamente le sfide incontrate e di considerare eventuali alternative strategiche, quali la liquidazione dell'azienda o altre misure volte a proteggere gli interessi dei dipendenti, dei creditori e degli altri stakeholder coinvolti.
È importante che l'azienda agisca prontamente per gestire questa situazione in modo responsabile e trasparente, coinvolgendo tutte le parti interessate e cercando soluzioni che minimizzino gli impatti negativi e massimizzino il recupero dei valori residui.

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata su aspetti di natura regolamentare:
Oggetto della valutazione : (Risultanza della valutazione)
a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale: (La società ha adottato il Regolamento per il reclutamento del personale e il Regolamento per l'alienazione di beni mobili e immobili di proprietà della Società).
b) Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione: (Considerate le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta, non si ritiene necessaria l'integrazione).
c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società: (Al momento non si ritiene necessaria l'adozione dei suddetti codici).
d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea: (Considerate le dimensioni dell'azienda non si ritiene necessaria l'integrazione).
Si fa presente che la società è soggetta al controllo analogo garantito dalla previsione espressa nell'atto costitutivo e nello statuto della società. L'approvazione del POA e il suo costante monitoraggio consente alla società di intercettare tempestivamente eventuali situazioni di crisi finanziarie e/o economica per poi assumere di concerto con l'ente socio le azioni volte ad affrontare le cause.
Con le informazioni contenute nella presente nota integrativa si ritengono soddisfatti i contenuti della Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, c. 4 del d. lgsl. 175/2016.

Altre informazioni:
Poiché ne sussistono i requisiti, Molinella Futura Srl è soggetta all'applicazione della normativa in materia di Responsabilità amministrativa degli Enti (d. lgs. 231/2001), in materia di anticorruzione (l. 190/2012) e di trasparenza (d. lgs. 33/2013) ed è quindi stato necessario istituire formalmente un'efficace ed agile struttura composta da regole, procedure e norme comportamentali che disciplinano l'organizzazione e la gestione di Molinella Futura Srl. A tal fine si è proceduto all'adozione di un "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d. lgs. 231/2001". Tale modello, adottato ed efficacemente attuato, rappresenta per la Società un adeguato scudo protettivo volto ad escludere la responsabilità dell'ente per i reati commessi dalla persona fisica funzionalmente ad esso legata.
Per fare ciò, è stato quindi compiuto un esame, per quanto possibile analitico delle aree sensibili, prefigurando le eventuali modalità e gli strumenti attraverso i quali potenzialmente sarebbe possibile commettere i reati elencati nel Decreto da parte degli organi apicali, dei dipendenti e più in generale delle figure indicate nell'art. 5 del Decreto.
Sono stati quindi individuate procedure comportamentali e protocolli - formalizzati o meno - in riferimento alle aree sensibili per arrivare a definire, in accordo con la Società, standards di comportamento e di controllo compatibili in concreto per le finalità previste nel Decreto.

Sono stati poi indicati i soggetti incaricati di vigilare sulla concreta applicazione del presente Modello e quindi nominato l'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV) e il sistema di reporting da e verso l'OdV per consentirne la concreta operatività.
Infine si sono prese in considerazione le modalità di gestione delle risorse finanziarie al fine di impedire la commissione dei reati presupposto ed un sistema disciplinare idoneo, anche con finalità deterrenti, a sanzionare sia il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello sia le violazioni del Codice Etico.

Per ciò che concerne la materia dell'anticorruzione, non si è ritenuto necessario adottare un piano anticorruzione specifico, procedendo invece a incorporare quello del Comune di Molinella, Socio Unico controllante di Molinella Futura, poiché già il Modello riporta misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità. Infine, è stato nominato un responsabile della Prevenzione della Corruzione all'interno della Società al fine di vigilare sull'effettiva attuazione delle misure.
Tutta la documentazione è consultabile al seguente link:
https://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_emilia_romagna/_societa___molinella_futura_SRL/010_dis_gen/020_att_gen/2021/Documenti_1627034962476/

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

B.I.) - Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali, aventi utilita' pluriennale, sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilita' futura.
B.I.3) - I costi relativi ai diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono alle licenze d'uso del software.
B.I.7) - Le Altre immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente dalle manutenzioni straordinarie e dagli investimenti incrementativi dei beni patrimoniali e servizi dati in uso a Molinella Futura dall'Ente concedente. Tali investimenti sono classificati nella voce "Migliorie su beni di terzi" poiché non rappresentano dei beni aventi una funzionalità tecnico-economica "autonoma" rispetto ai beni visti nel loro complesso.

I valori sono ammortizzati sulla base della durata dei relativi contratti di concessione che a partire dal bilancio chiuso al 31 12 2019 sono stati prorogati per altri 20 anni. Il calcolo degli ammortamenti ha riflesso nelle percentuali la maggiore durata dei contratti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di investimento.
Di seguito, tra parentesi, sono riepilogati i valori storici sia del 2022 che del 2023, gli incrementi sostenuti durante l' esercizio 2023 e gli ammortamenti effettuati, per ogni singola attività residua in capo a Molinella Futura:
1) Rotatoria Via Podgora - 2022 (1.471.129) - 2023 (1.471.129) - Incremento (0) - Ammortamento (46.659);
2) Manutenzione straordinaria impianti Sportivi - 2022 (583.133) - 2023 (583.133) - Incremento (0) - Ammortamento (24.887);
3) Manutenzione straordinaria Strade - 2022 (3.208.597) - 2023 (3.208.597) - Incremento (0) - Ammortamento (108.206);
4) Manutenzione straordinaria Cimitero - 2022 (0) - 2023 (10.620) - Incremento (10.620) - Ammortamento (0)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.146	11.965	5.262.859	5.281.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.146	5.604	2.386.823	2.399.573
Valore di bilancio	-	6.361	2.876.035	2.882.396
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	10.620	10.620
Ammortamento dell'esercizio	-	2.113	179.752	181.865
Totale variazioni	-	(2.113)	(169.132)	(171.245)
Valore di fine esercizio				
Costo	7.146	11.965	5.273.479	5.292.590
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.146	8.008	2.566.576	2.581.730
Valore di bilancio	-	3.957	2.706.903	2.710.860

Gli incrementi verificatisi nel corso dell'esercizio riguardano le spese sostenute per la manutenzione straordinaria del cimitero per € 10.620,
I decrementi piu' significativi di questa voce riguardano l'ammortamento, che e' stato calcolato secondo i criteri in precedenza indicati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo e' comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.
I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativi sono attribuiti ad incremento del costo del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.
Gli ammortamenti sono calcolati, in maniera sistematica, con riferimento al costo di acquisizione ad aliquote costanti basate sulla residua durata della vita utile economico-tecnica stimata dei beni. Si precisa che per gli Immobili civili, destinati all'uso di abitazioni civili, conferiti dal Comune di Molinella in data 13 marzo 2009, come per il precedente esercizio, non è stato previsto alcun piano di ammortamento.
Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non e' mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:
Gli alloggi ad uso locativo e le relative pertinenze sono stati iscritti per un valore storico residuo pari a euro 3.282.313 e registrano un decremento di euro 458.205 derivante dalla vendita di tre immobili.
Tali beni in considerazione della loro natura, come negli esercizi precedenti, non sono stati oggetto di ammortamento.
Le altre immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sulla vita utile residua rappresentata dalle massime aliquote fiscali.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.948.192	55.651	65.473	4.069.316
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	33.265	64.062	97.327
Valore di bilancio	3.948.192	22.386	1.410	3.971.988
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	97.763	-	-	97.763
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	458.205	-	-	458.205
Ammortamento dell'esercizio	-	8.402	573	8.975
Totale variazioni	(360.442)	(8.402)	(573)	(369.417)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.587.750	55.651	65.473	3.708.874
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	43.550	64.342	107.892
Valore di bilancio	3.587.750	12.101	1.131	3.600.982

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società.
Nell'esercizio 2023 gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Beni in leasing:
Si precisa che con l'assegnazione dei rami d'azienda del 31 agosto 2022, la società ha trasferito al Comune i tre contratti di locazione in essere e al 31 dicembre 2023 non risultano ulteriori contratti in essere.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate in prevalenza con il metodo del costo e il valore iscritto in bilancio e' determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto delle perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entita' tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Societa'.
Il loro valore al 31 Dicembre 2023 ammonta complessivamente a Euro 13.057 e risulta invariata. La partecipazione più rilevante riguarda le azioni della Emilbanca, che al 31 dicembre, ammonta ad euro 10.038. L'importo di € 3.019 rappresenta la partecipazione nella società Secif Srl la cui quota di partecipazione è pari al 6,29% del capitale della suddetta società. Si tratta di una società che opera nel settore dei servizi pubblici ed in particolare in quello dei servizi inerenti il settore cimiteriale e le linee di attività connesse.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.057	13.057
Valore di bilancio	13.057	13.057
Valore di fine esercizio		
Costo	13.057	13.057
Valore di bilancio	13.057	13.057

Viene qui di seguito esposto l'elenco delle informazioni relative alla partecipazione nell'impresa SECIF:
Denominazione e sede: SECIF S.R.L. - ARGENTA
Capitale sociale: 41.868
Patrimonio netto: 1.190.966
Utile 2022: 242.694
Quota % posseduta: 6,29%
Quota patrimonio netto: 74.912
Valore in bilancio al costo d'acquisto: 3.019,00
Ultimo bilancio approvato al 31/12/2022

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Societa' non ha in corso al 31/12/2023 alcuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. (art. 2427 comma 6-ter).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ottemperanza alle previsioni dell'articolo 2427-bis del c.c. si precisa, inoltre, che la Societa' non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati e che non sussistono immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in societa' controllate, iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	13.057

Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al loro presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione, esposto in detrazione dei crediti stessi, adeguato a fronteggiare rischi di insolvenza conosciuti o ragionevolmente prevedibili.
Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali.
La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all' esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.
Al 31 dicembre risulta stanziato un fondo svalutazione crediti per euro 10.000.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	176.627	(32.028)	144.599	144.599
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	388.454	(380.808)	7.646	7.646
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	145.323	(126.132)	19.191	19.191
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	260.338	(133.400)	126.938	126.938
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	970.742	(672.368)	298.374	298.374

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	144.599	144.599
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.646	7.646
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.191	19.191
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	126.938	126.938
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	298.374	298.374

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Societa' non ha in corso al 31/12/2023 alcuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. (art. 2427 comma 6-ter).

I crediti, distinti in base alla presunta durata, come prima precisato sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione; e' stato previsto un fondo di svalutazione per i crediti per i quali l'eventualita' di una mancata riscossione si desume da fatti certi o molto probabili.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	120	82	202
Totale disponibilità liquide	120	82	202

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o piu' esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	687	(140)	547
Totale ratei e risconti attivi	687	(140)	547

Al 31/12/23 tale voce presenta un saldo pari a € 547.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio e' pari a Euro 166.748 ed ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Capitale Sociale sottoscritto al 31/12/2023 ammonta a € 100.000.
Si vuole segnalare che alla data di redazione della presente nota integrativa il capitale sociale risulta interamente versato.
La Riserva legale ammonta a € 3.949 e risulta invariata rispetto al 2022.
La Riserva straordinaria ammonta a € 72.607 e risulta invariata rispetto al 2022.
La Riserva per Versamenti in conto capitale ammonta ad € 814.192 e risulta decrementata: per euro 999.216, per la copertura della perdita realizzata nell'esercizio precedente.
Il Risultato d'esercizio accoglie una perdita pari ad euro 824.001

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	3.949	-	-		3.949
Altre riserve					
Riserva straordinaria	72.608	-	-		72.608
Versamenti in conto capitale	-	-	999.216		-
Totale altre riserve	1.886.016	-	999.216		886.800
Utile (perdita) dell'esercizio	(999.216)	(824.001)	-	(824.001)	(824.001)
Totale patrimonio netto	990.749	(824.001)	999.216	(824.001)	166.748

Di seguito si riporta in tabella l'informativa sulla composizione del patrimonio netto e relativo regime di disponibilità.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Capitale		-
Riserva legale	3.949	Utili	b	3.949
Altre riserve				
Riserva straordinaria	72.608	Utili	a b	72.608
Versamenti in conto aumento di capitale	-	Conferimento	a b	814.192
Totale altre riserve	886.800			886.800
Totale	990.749			890.749
Quota non distribuibile				3.949
Residua quota distribuibile				886.800

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Al 31 dicembre risulta stanziato un fondo per la copertura di un contenzioso con un fornitore di euro 137.670.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	143.975
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.360
Utilizzo nell'esercizio	44.350
Totale variazioni	(20.990)
Valore di fine esercizio	122.985

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della societa' al 31 Dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
La formazione e le utilizzazioni sono state dettagliate nello schema precedente (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).
Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento e' scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadra' nell'esercizio successivo, e' stato iscritto nella voce "14) Altri debiti"
dello stato patrimoniale

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione e le variazioni delle singole voci e' rappresentata dal prospetto che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.114.964	48.412	5.163.376	716.214	4.447.162	3.716.067
Acconti	2.000	(2.000)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	1.221.552	(306.373)	915.179	915.179	-	-
Debiti verso controllanti	18.183	42.759	60.942	60.942	-	-
Debiti tributari	27.594	(21.672)	5.922	5.922	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.592	(6.798)	11.794	11.794	-	-
Altri debiti	145.246	(111.691)	33.555	33.555	-	-
Totale debiti	6.548.131	(357.363)	6.190.768	1.743.606	4.447.162	3.716.067

Tra i debiti iscritti nel passivo sono compresi debiti verso banche per 3 mutui erogati tra il 2015 e il 2020, con valore totale al 31.12.2023 di euro 4.610.405, di cui euro 4.447.162 oltre 12 mesi ed euro 3.716.067 oltre 5 anni. Nel corso del 2023 è stato erogato un nuovo mutuo chirografario da Emilbanca per euro 100.000 con scadenza 12.06.2024 per la copertura del fabbisogno di liquidità

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente debiti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei debiti per aree geografiche.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	5.163.376	5.163.376
Debiti verso fornitori	915.179	915.179
Debiti verso imprese controllanti	60.942	60.942
Debiti tributari	5.922	5.922
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.794	11.794
Altri debiti	33.555	33.555
Debiti	6.190.768	6.190.768

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427 comma 6).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Societa' non ha in corso al 31/12/2023 alcuna operazione che preveda l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine. (art. 2427 comma 6-ter).

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o piu' esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.707	2.144	5.851
Risconti passivi	160.753	(160.753)	-
Totale ratei e risconti passivi	164.460	(158.609)	5.851

I ratei passivi ammontano ad euro 5.851 e si riferiscono ad interessi passivi sui mutui.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell' attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 10, c.c. la ripartizione dei ricavi per categoria di attivita' non e' significativa.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	901.460

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 10, c.c. la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non e' significativa.

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari
I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Questa classe di componenti economici, include principalmente i proventi derivanti dalla gestione degli investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, nonché gli oneri finanziari propriamente definiti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale. In particolare vengono recepite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso

(imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). Tali imposte (differite attive e passive) derivano dalle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività civilistiche e i rispettivi valori fiscali
Le imposte anticipate vengono contabilizzate, nel rispetto del principio di prudenza, solo e nella misura in cui ragionevolmente si ritiene che negli esercizi futuri in cui si riverseranno vi saranno sufficienti differenze temporanee imponibili tale da consentire un loro recupero ed iscritte nell'attivo alla voce crediti "imposte anticipate".
Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.
Le imposte differite attive sono iscritte nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza in merito al loro recupero futuro. I benefici derivanti dalle perdite fiscali a nuovo sono contabilizzati solo in presenza del presupposto che vi sia la ragionevole certezza che negli esercizi futuri si conseguiranno risultati positivi tali da riassorbire le perdite stesse.
Per prudenza non sono state accantonate imposte anticipate sulle perdite fiscali.

Le imposte correnti ammontano a zero.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO
Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.
Nel prospetto riportato dopo lo schema di bilancio si evidenziano le movimentazioni intervenute nella liquidita' dell' impresa nel corso dell'esercizio con particolare riferimento alle variazione del capitale d'esercizio e, conseguentemente, all'individuazione delle fonti e degli impieghi finanziari.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La composizione del personale dipendente, suddiviso per categoria, e' riportata nella tabella seguente:

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	5
Totale Dipendenti	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell’art. 2427, n. 16), si precisa che gli emolumenti agli organi sociali, classificati tra i “costi per servizi”, comprendono i compensi spettanti all'Amministratore unico per euro 21.667.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell’art. 2427, n. 16), si precisa che gli emolumenti agli organi di revisione, classificati tra i “costi per servizi”, comprendono i compensi spettanti al Revisore Legale per euro 6.500.

Categorie di azioni emesse dalla società

La societa' non ha emesso nessuna categoria di azioni.

Titoli emessi dalla società

La societa' non ha emesso nessuna categoria di azioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Azioni di godimento e obbligazioni convertibili (articolo 2427 n. 18).
Segnaliamo che non sono in corso prestiti obbligazionari di nessuna natura, e pertanto non sono in circolazione obbligazioni convertibili in azioni della nostra societa'.

Strumenti finanziari (articolo 2427 n. 19)
Si evidenzia che nel corso del 2023 la societa' non ha emesso strumenti finanziari.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (articolo 2427 n. 20)
Per quanto riguarda i patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi del comma 1 dell’articolo 2447 bis si precisa che la societa' non ha destinato patrimoni a specifici affari.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare (articolo 2427 n. 21)
Non sono presenti nel bilancio della Societa' finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l’abolizione dei conti d’ordine nello stato patrimoniale, l’importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in questo paragrafo della presente Nota Integrativa. La societa' non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale. (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.). In merito alle annotazioni in calce allo Stato Patrimoniale si precisa che:
La società non ha prestato, direttamente o indirettamente, fideiussioni e avalli nei confronti di terzi e delle società

collegate o controllante.
La società non ha sottoscritto impegni derivanti dalla stipula di contratti che esulino dalla normale attività di gestione, la cui conoscenza sia rilevante ai fini della lettura e comprensione del presente bilancio.
La società non ha beni di terzi presso di sé.
Tuttavia, si ritiene opportuno indicare le garanzie rilasciate dall'Ente controllante in favore dell'impresa a fronte dei debiti nei confronti degli istituti di credito di seguito elencati:
I mutui chirografari prima indicati tra i debiti verso le banche, accordati dalla Emilbanca, sono garantiti dalla controllante Comune di Molinella mediante rilascio di garanzie all'istituto di credito consistente in lettere di patronage impegnative.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Con riferimento a tale informazione si riferiscono alcuni dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente che esercita l'attivita' di direzione e coordinamento relativo all'esercizio finanziario 2022 del Comune di Molinella, confrontato con l'esercizio 2022.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	69.237.481	71.185.529
C) Attivo circolante	5.148.497	5.854.387
D) Ratei e risconti attivi	222	10.743
Totale attivo	74.386.200	77.050.659
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	(2.663.941)	(3.461.016)
Riserve	56.888.271	59.397.569
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.402.109)	(1.011.144)
Totale patrimonio netto	52.822.221	54.925.409
B) Fondi per rischi e oneri	72.449	482.323
D) Debiti	17.477.511	18.626.784
E) Ratei e risconti passivi	4.014.018	3.016.143
Totale passivo	74.386.200	77.050.659

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	15.993.312	15.738.225
B) Costi della produzione	16.616.840	15.960.518
C) Proventi e oneri finanziari	(614.540)	(642.370)
Imposte sul reddito dell'esercizio	164.041	146.481
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.402.109)	(1.011.144)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017
Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si dichiara di aver ricevuto aiuti di Stato e/o aiuti de minimis e che questi sono stati pubblicati nella sezione trasparenza del registro nazionale degli aiuti di Stato: https://www.rna.

gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx. assolvendo così all'obbligo formativo, in quanto tale registro espone gli importi relativi a sovvenzioni, contributi,
incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.
Per completezza d'informazione si segnala, nel 2023, la Società attesta che nell’esercizio 2023 ha ricevuto contributi:
1) contributo GSE per euro 2.691,00;
2) contributo per energia e gas 2023 previsti dalle norme euro 9.501,00;
3) contributo su interessi mutui n seguito al terremoto per euro 13.643,00.

Gli altri rapporti con gli Enti sono regolati da rapporti economici contrattuali.

Nota integrativa, parte finale

Ritengo di averVi illustrato con sufficiente chiarezza l’andamento della gestione e, pertanto, Vi invitio ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2023, redatto secondo le disposizioni di legge vigenti che evidenzia una perdita di esercizio pari a euro 824.001.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di coprire la suddetta perdita mediante l’utilizzo della Riserva per versamenti in conto capitale per euro 814.192 e per la differenza della Riserva straordinaria.
In considerazione della situazione finanziaria attuale e delle valutazioni effettuate, l'amministratrice intende convocare a breve il socio in un'assemblea straordinaria al fine di deliberare la messa in liquidazione della Società.Vi ringrazio per la fiducia accordatami, con l’invito di approvare il Bilancio così come presentato.
Il legale rappresentante
Francesca Guglielmi